



**RIUNIONE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE N. 3 -LAVORI
PUBBLICI, FINANZE E BILANCIO, LAVORO E SVILUPPO
ECONOMICO-
DATA: 04.11.2014**

Il giorno 04/11/2014 alle ore 21,30 si è riunita la Commissione in oggetto presso la sala della Giunta Comunale.

Presiede il Consigliere Scaduto Giosafat.

Sono presenti i Consiglieri:

Trassinelli Luca, Turini Graziano, De Monte Cristina, Boldrini David, Moretti Giorgio, Rossi Aurora

Partecipano anche il Sindaco Toti, ed in rappresentanza dell'azienda speciale Il Sig. Enrico Quinti ed il Dr. Michele Parenti, in qualità di Presidente e Direttore.

Partecipa anche il Dr. Ceretelli, Responsabile del Settore n.3, che provvede a redigere il presente verbale.

Il Presidente della Commissione, Dr. Scaduto Giosafat, illustra ai presenti le finalità della presente riunione dopo che nella commissione della scorsa settimana era stato convenuto tra i presenti di convocare il Presidente ed il Direttore dell'azienda speciale al fine di avere chiarimenti sulla situazione gestionale dell'azienda stessa .

Il Dr Scaduto chiede al Direttore dell'azienda chiarimenti sul fatturato realizzato dalla farmacia comunale nell'anno 2013.

Interviene il Presidente dell'Azienda, Sig. Enrico Quinti, che conferma la riduzione sensibile del fatturato della farmacia comunale le cui cause sono rinvenibili sia in una crisi generale di calo dei consumi che nella scarsa motivazione del personale (farmacisti) assegnato al servizio. Il Presidente chiede che vengano a breve, da parte dell'organo politico, decisioni di ristrutturazione della farmacia al fine di incrementare il fatturato della stessa e propone tra le varie soluzioni:

- una localizzazione diversa della farmacia comunale come ad esempio l'inserimento all'interno di un'eventuale "casa della salute";



COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO
PROVINCIA DI PISA

-il recupero dei locali sopra la farmacia destinandoli a studi medici;

-l'ingresso di un partner privato nel capitale della farmacia al fine di motivare maggiormente il personale assegnato al servizio;

Il Dr Scaduto chiede al Direttore dell'azienda chiarimenti sulla gestione del magazzino della farmacia ed in particolare vengono chieste informazioni sui farmaci scaduti invenduti.

Interviene il Dr. Parenti che ribadisce nuovamente una crisi generale del settore farmacia e conferma la riduzione del fatturato della farmacia comunale. Per quanto riguarda la situazione dei farmaci scaduti che rimangono invenduti, Il Dr Parenti, in base alle informazioni in suo possesso, dichiara che la % risulta essere molto bassa rispetto alle quantità acquistate in corso d'anno.

Durante la discussione, interviene il consigliere Turini chiedendo ai vertici dell'azienda chiarimenti sull'inquadramento giuridico dei farmacisti attualmente in servizio presso la farmacia.

Risponde il Dr Parenti affermando che i farmacisti assunti nelle farmacie comunali godono di maggiori tutele rispetto a quelli assunti in strutture private; infatti benchè ad entrambi venga applicato il contratto di lavoro privatistico previsto per la categoria, per quelli impiegati in strutture pubbliche, di fatto si applica il regime applicabile ai dipendenti pubblici e quindi un'eventuale licenziamento potrebbe essere disposto soltanto dopo la conclusione di un apposito procedimento disciplinare. Il Dr Parenti conferma inoltre che il numero dei farmacisti impiegati per lo svolgimento del servizio (turni) risulta essere congruo e non vi è personale in eccesso.

Interviene alla discussione il consigliere De Monte, il quale dichiara di essere contrario alla vendita della farmacia comunale e propone di valutare un'eventuale riunificazione di tutte le farmacie comunali del comprensorio all'interno di un unico soggetto giuridico al fine di garantire un servizio migliore all'intera collettività'.

Interviene nuovamente il consigliere Turini che oltre a ribadire la funzione sociale della farmacia ritiene altresì necessario che venga valutata una diversa location della struttura o l'ingresso di un socio privato al fine di incrementare il fatturato.

Il Dr Parenti interviene sulla questione dell'ingresso di un'eventuale socio privato nel capitale della farmacia comunale informando i presenti che la normativa attualmente in vigore non permette la trasformazione delle aziende speciali in società per azioni nei Comuni sotto 30.000 abitanti.

Il Consigliere Rossi interviene alla discussione confermando che sarebbe favorevole ad una vendita parziale e totale della farmacia. Durante la discussione il Consigliere Rossi evidenzia il disservizio dell'attuale farmacia imputabile sostanzialmente al personale impiegato. Propone infine una riduzione degli emolumenti percepiti dagli amministratori e dai farmacisti.



COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO
PROVINCIA DI PISA

Il consigliere Moretti interviene alla discussione ritenendo necessaria una riorganizzazione della farmacia in un momento così delicato di crisi economica generale.

Il consigliere Trassinelli interviene nuovamente sui farmaci scaduti invenduti e chiede al Presidente ed al Direttore dell'Azienda di fornirgli in modo più preciso il numero di tali farmaci. Il Presidente Quinti si impegna a chiedere tale dato alla direttrice della farmacia comunale.

Alla fine della seduta interviene il Sindaco che espone ai presenti l'attività svolta dall'azienda speciale e non solo quella riguardante la farmacia comunale. Per quanto riguarda la ristrutturazione del ramo farmacia propone tra le varie soluzioni:

- la riunificazione di tutte le farmacie comunali del comprensorio del cuoio all'interno di un unico soggetto giuridico;
- una diversa localizzazione della farmacia all'interno sempre del centro storico ed eventualmente all'interno della "casa della salute"

La riunione si chiude alle ore 23,45